



REQUISITI SPECIFICI PER I FORNITORI

ELENCO DELLE REVISIONI

Vecchia Rev. N°	Nuova Rev. N°	Data	Descrizione delle modifiche
--	00	07/03/2019	Prima emissione
00	01	26/03/2019	Aggiornamenti a seguito di segnalazioni interne del 22/03/2019
01	02	09/05/2019	Aggiornamenti a seguito di segnalazioni interne del 07/04/2019 (modifiche in giallo)
02	03	03/02/2020	Allineamento alla CGA di Gruppo

APPROVATO DA :

DIREZIONE ACQUISTI CENTRALI [BITRON]	DIREZIONE ACQUISTI CENTRALI [BITRON DIV. ELETTRONICA]	DIREZIONE ASSICURAZIONE QUALITA' [BITRON]
M. RONCO	D. PALLADINO	M. ROMANO

SOMMARIO

DEFINIZIONI	5
1 INTRODUZIONE	6
1.1 DISCIPLINA DEI FORNITORI	6
1.2 DISCIPLINA DELLE SPECIFICHE	7
1.3 DISCIPLINA DELLA FORNITURA	8
1.4 SOSTENIBILITA'	8
1.5 PROTEZIONE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	11
1.6 CONFORMITÀ CON NORME E REGOLAMENTI / LEGGI IN AMBITO ESPORTAZIONI	11
2 ORGANIZZAZIONE E LEADERSHIP	12
2.1 QUALIFICAZIONE DEL FORNITORE	12
2.2 REQUISITI DI SISITEMA E CERTIFICAZIONI	13
2.3 VERIFICA DEI FORNITORI	14
3 SVILUPPO E PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO	14
3.1 PIANIFICAZIONE E DEFINIZIONE DEI REQUISITI DEL PRODOTTO	14
3.2 MACCHINE E ATTREZZATURE	15
3.3 SVILUPPO E PROGETTAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	15
3.4 VALIDAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO	16
3.5 APPROVAZIONE DI PROCESSO E PRODOTTO	17
4 PRODUZIONE E CONTROLLI GENERALI	17
4.1 CONTROLLO DELLE ATTREZZATURE	17
4.2 MONITORAGGIO DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO	18
4.3 NON CONFORMITA' E AZIONI CORRETTIVE	18
4.4 METODO DI VALUTAZIONE DEL FORNITORE DI MATERIALE DIRETTO	20
4.5 MODIFICHE DI PRODOTTO O PROCESSO / DEROGHE	22
5 GESTIONE PRODOTTI E LOGISTICA DEL FORNITORE	22
5.1 REQUISITI GENERALI PER PROCESSI DI LOGISTICA	22
5.2 IMBALLI	23

5.3	IDENTIFICAZIONE ED ETICHETTATURA	23
6	MONITORAGGIO DEL FORNITORE	24
6.1	REGISTRAZIONE DELLE PERFORMANCE DEL FORNITORE.....	24
6.2	CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE.....	24
6.3	MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL FORNITORE	24
7	RIFERIMENTI	25
7.1	TERMINI ED ABBREVIAZIONI	25
7.2	LISTA SITI WEB	26

DEFINIZIONI

BITRON: è BITRON Industrie S.p.A. e/o le sue Società Controllate e/o Partecipate;

CGA : sono le Condizioni Generali di Acquisito di Bitron

Fornitore(i): è la società stipulante le CGA (per se stessa o in nome e per conto di altre società da essa partecipate o controllate) e/o (eventualmente) un separato accordo previsto dalle CGA relativo ai Prodotti e a cui sia indirizzato un Ordine di Acquisto;

Prodotto(i): è il prodotto e/o il servizio venduto e/o fornito a BITRON dal Fornitore, come specificamente individuato nel Contratto di Fornitura e/o nell'Ordine di Acquisto e/o in altri contratti previsti dalle CGA e secondo le Specifiche;

Free Pass: si definisce come "Free pass" la modalità di accettazione di un materiale da parte del cliente basata sull'assenza di qualsiasi verifica, ovvero la sua introduzione direttamente nella linea produttiva.

Specifica(che): è il documento con cui BITRON individua e indica per iscritto al Fornitore le specifiche tecniche, funzionali, di qualità, di affidabilità e normative di uno specifico Prodotto;

Cliente : è il cliente di BITRON;

Portale Fornitori Bitron o "B-SupPort": portale web di Bitron nel quale il Fornitore deve condividere le informazioni con Bitron e deve registrarsi secondo le istruzioni e linee guida di Bitron (<http://www.bitron.net> nella sezione Supplier/Applications);

Audit: è una ispezione, nell'interesse di Bitron, dell'intera organizzazione e/o di una singola funzione e/o di processo e/o di prodotto e/o di fase di produzione e/o di sistema di gestione del Fornitore e/o di suoi sub-appaltatori e/o ausiliari; **Auditor:** una o più persone fisiche o giuridiche autorizzate da Bitron con il compito di esaminare, verificare o ispezionare il Fornitore.

Requisiti Specifici dei Clienti: sono i requisiti richiesti relativi alla fornitura richiesti dai Clienti a Bitron ai quali anche il Fornitore e/o i suoi sub-appaltatori e/o ausiliari si devono adeguare;

Sistema di Gestione: si intende un insieme di procedure, processi, metodologie, di sistemi informativi e di sistemi informatici dedicati al governo di un processo tipicamente operativo, produttivo o amministrativo del Fornitore e/o di suoi sub-appaltatori e/o ausiliari.

1 INTRODUZIONE

Il BSR – 002 si applica ai Fornitori di Prodotti.

I Requisiti Specifici del Cliente e/o di Bitron si applicano a qualsiasi Fornitore a prescindere dal fatto che siano “Fornitori imposti” dal Cliente a Bitron.

I Requisiti Specifici del Cliente e/o di Bitron definiscono le Specifiche e sono ulteriori rispetto agli altri requisiti standard, quali per esempio ISO 9001 e IATF 16949 e ad eventuali altri comunicati da Bitron ad *hoc*.

La versione applicabile di questo documento (i.e. “**Bitron Supplier Requirements – 002**” o “**BSR**” o “**BSR-002**”) è disponibile sul sito Web di Bitron (i.e. <http://www.bitron.net> nella sezione Fornitore/Documenti generale) e “B-SupPort” (i.e. <http://www.bitron.net> sotto la sezione Fornitore / Applicazioni).

I Fornitori sono responsabili del proprio aggiornamento e adeguamento all’ultima versione del BSR, da effettuarsi anche tramite periodico e continuativo accesso ai portali.

1.1 DISCIPLINA DEI FORNITORI

Bitron è una società leader globale nel settore automobilistico, elettrodomestico, energetico e in altri settori in cui opera. Pertanto i Fornitori si impegnano a mantenere un alto livello di innovazione, tecnologia, qualità, consegna e riduzione costi nell’adempimento delle loro prestazioni a favore di Bitron.

Bitron opera in conformità alla politica “Zero Difetti”, pertanto tutti i Fornitori si devono adeguare alla stessa. L’obiettivo di Bitron, quindi è di stabilire con i Fornitori relazioni strategiche a lungo termine che necessariamente richiedono un impegno costante per garantire:

- la qualità,
- i più alti livelli di servizio,
- una forte attenzione al miglioramento continuo.

Ai fini suddetti Bitron supporterà i Fornitori con garanzia di obiettività, integrità e professionalità per il buon esito delle forniture, non tollerando alcuna influenza o attività inappropriata che possano compromettere tali esiti.

I requisiti dei Sistemi di Gestione sono omogenei e comuni in tutti i siti produttivi di Bitron nel mondo, ove possibile e/o applicabile. Oltre a quanto disciplinato nel BSR, potrebbero esserci ulteriori richieste ad *hoc* di Bitron, alle quali il Fornitore si deve adeguare.

Questi ultimi requisiti di Bitron potrebbero essere considerati una modifica dell'Ordine di Acquisto e/o delle CGA, e/o di altri contratti regolati dalle CGA se previsto in tal senso.

I Fornitori sono tenuti a rispettare tutti i Requisiti Specifici dei Clienti e le altre condizioni imposte dal Cliente a Bitron. I Fornitori, i sub-appaltatori e/o gli ausiliari del Fornitore devono conformarsi al BSR, alle CGA e, ove applicabile, agli ultimi standard del settore automobilistico e ad eventuali requisiti legali applicabili.

I Fornitori nell’adeguarsi alle richieste ad *hoc*, accettano di poter eventualmente essere soggetti a richieste specifiche, verifiche, *self assessment* e Audit.

1.2 DISCIPLINA DELLE SPECIFICHE

È fondamentale che la relazione tra Bitron e i relativi Fornitori si basi su una comunicazione trasparente efficace e proattiva. Nel caso in cui vi siano Prodotti non conformi, modifiche non autorizzate o problemi relativi alla catena di approvvigionamento, il Fornitore sarà considerato responsabile nei confronti di Bitron e suoi Clienti, se tali circostanze non saranno tempestivamente comunicate, autorizzate e gestite in modo efficace e conforme per Bitron.

Al fine di essere autorizzato da Bitron per qualsiasi modifica, il Fornitore dovrà comunicare a Bitron per iscritto e preventivamente:

1. qualsiasi problema effettivo o potenziale identificato o identificabile dal Fornitore;
2. tutte le proposte di modifica sui materiali e/o sui processi, incluse quelle relative a caratteristiche di sicurezza e/o critiche e/o ambiente, tra cui:
 - modifica del layout di produzione
 - modifica di capacità delle attrezzature
 - rimessa in servizio delle attrezzature dopo prolungato fermo produttivo
 - ristrutturazione / sostituzione delle attrezzature
 - rifacimento / sostituzione / manutenzione degli stampi
 - proposta di utilizzo di nuove attrezzature di produzione
 - trasferimento attrezzature o processi produttivi
 - modifiche ai sistemi informatici (IT) che potrebbero influire sulla produzione o sulla spedizione del Prodotto a Bitron;
3. eventuali problemi di produzione / qualità effettivi o potenziali;
4. eventuali problemi di fornitura e/o capacità effettivi o potenziali;
5. modifiche dei sub-Appaltatori e/o ausiliari approvati da Bitron, di materie prime, componenti o servizi;
6. cambiamenti organizzativi con il potenziale impatto sulla produzione o fornitura di Prodotto a Bitron;
7. eventuali problemi di sicurezza e trattamento delle informazioni e/o dei dati personali e/o dati sensibili;
8. cambiamenti riguardanti i dati societari/proprietà e/o alla struttura.

I Fornitori dovranno anche, come risultato di attività di gestione delle modifiche, eseguire tutti i test, le validazioni, le approvazioni e presentare i documenti che provano l'applicazione delle modifiche, secondo le richieste di Bitron. I Fornitori non dovranno addebitare a Bitron i campioni o le prove risultanti, salvo diverse prescrizioni o richieste scritte da Bitron.

I Fornitori devono essere proattivi nelle loro comunicazioni a Bitron e tutte le modifiche devono essere comunicate a Bitron, al fine di essere autorizzati da Bitron a procedere. La mancata notifica da parte del Fornitore di questi problemi e/o modifiche comporterà una valutazione di Bitron che potrebbe far risultare una escalation del Fornitore, come disposto nella "Sezione 4.4 del BSR", potendo ciò comportare anche una notifica del Cliente a Bitron.

Il Fornitore deve nominare e comunicare a Bitron il(i) suo(i) referente(i) al fine di poter essere contattato da Bitron, per le finalità al cui al presente paragrafo 1.2 del BSR. Le informazioni relative a tali contatti devono essere rese disponibili sul portale dei Fornitori Bitron registrate su "B-SupPort" contestualmente alla qualifica del Fornitore.

Il Fornitore resta responsabile di ogni conseguenza inerente o derivante dall'adempimento inadeguato o tardivo alle disposizioni di questo paragrafo 1.2 del BSR, in conformità con le obbligazioni delle CGA e/o delle altre discipline applicabili.

1.3 DISCIPLINA DELLA FORNITURA

I Fornitori sono tenuti a stabilire piani di emergenza idonei a garantire in qualsiasi caso la continuità della fornitura e si impegnano a garantire l'implementazione di ogni più ampia misura preventiva per evitare la discontinuità della fornitura.

Il Fornitore deve riesaminare regolarmente i piani di emergenza, anche in accordo con le Specifiche Bitron.

I Fornitori devono immediatamente informare Bitron con preciso riferimento allo stabilimento a cui spediscono il Prodotto, qualora dovessero essere consapevoli di eventuali rischi e/o eventi di sospensione o rallentamento o interruzione della fornitura e, contestualmente, devono impegnarsi al ripristino delle normali attività, con tempestivo riavvio della fornitura.

Bitron privilegia la scelta di Fornitori in conformità ai requisiti ISO 22301 come linea guida per un efficace standard di gestione della continuità operativa.

Il Fornitore deve nominare e comunicare a Bitron il suo responsabile (munito di giusti poteri) per qualsiasi problema di qualità e/o consegna del Prodotto, al fine di poter essere contattato da Bitron in qualsiasi momento, per le finalità al cui al presente paragrafo 1.3 del BSR.

Le informazioni relative a tali contatti devono essere registrate su "B-SupPort" contestualmente alla qualifica del Fornitore.

1.4 SOSTENIBILITA'

Bitron evidenzia che la relazione con la società e l'ambiente in cui operano le imprese è un fattore critico nella capacità di continuare a operare in modo efficace. Inoltre, viene sempre più utilizzata come misura delle sue prestazioni. Bitron, in quanto industria impegnata nelle migliori pratiche in materia di salute, sicurezza e ambiente, richiede ai suoi Fornitori lo stesso impegno a ridurre al minimo il proprio impatto sull'ambiente, garantendo al tempo stesso condizioni di lavoro sicure e salubri.

Secondo l'idea della responsabilità sociale, le imprese devono bilanciare le attività redditizie con attività a beneficio della società; i Fornitori devono rispettare tutte le normative e le leggi applicabili in materia di salute, sicurezza e ambiente e monitorare regolarmente tutte le attività con impatto in queste aree, garantendo il miglioramento continuo.

L'impegno del Fornitore deve essere di fabbricare Prodotti e/o erogare servizi, promuovendo attivamente la catena di fornitura in modo sostenibile, in conformità con i regolamenti e le leggi nelle regioni in cui esso fornisce i materiali.

➤ Ambiente

Bitron è impegnata nella responsabilità ambientale con molti programmi e diversi progetti per proteggere l'ambiente e gestire le risorse critiche in modo ecosostenibile, progetti che sono utili anche per le generazioni future. Bitron si aspetta che i Fornitori operino e forniscano in conformità con la stessa dedizione e impegno di Bitron a rispettare l'ambiente, quindi è fortemente raccomandata la relativa certificazione di sistema alle norme ambientali ISO 14001.

I Fornitori che attualmente non sono in possesso di certificazione ambientale si impegnano a sviluppare un piano operativo con l'obiettivo di raggiungere la certificazione di sistema, al fine di evitare un eventuale blocco e/o cessazione della fornitura a Bitron.

➤ *Energia*

Al fine di perseguire le iniziative di sostenibilità, Bitron richiede che i propri Fornitori applichino un idoneo programma di gestione per ridurre efficacemente il consumo di energia. Bitron richiede ai Fornitori di considerare l'utilizzo della ISO 50001 come linea guida per un efficace standard di gestione dell'energia.

In ogni caso, il Fornitore deve essere conforme con tutte le norme e i requisiti di legge applicabili.

➤ *Prodotti chimici*

Per quanto riguarda l'uso di prodotti chimici, Bitron è soggetta alla conformità dei requisiti di "End of Life Vehicle" (ELV), "Restriction Of Hazardous Substances" (Direttiva ROHS), "Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals (REACH) e tutti gli altri requisiti di legge applicabili relativi ai mercati in cui opera Bitron. Nel mercato automobilistico, Bitron condivide con i propri Clienti informazioni chimiche attraverso i sistemi di gestione internazionali di dati sui materiali quali ad esempio IMDS e/o CAMDS (applicabile in China) e, se richiesto da Bitron, il Fornitore deve essere registrato a tali sistemi.

I Fornitori devono essere conformi alle leggi e normative applicabili in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e miscele pericolose, come ad esempio le implementazioni nazionali del Globally Harmonized System (GHS) delle Nazioni Unite, il Regolamento UE Classification Labelling Packaging (CLP), il Workplace Hazardous Material Information System (WHMIS) e altre applicabili.

Bitron richiede che i suoi Fornitori impongano a tutti i loro sub-Appaltatori e/o ausiliari tutti i suddetti requisiti.

➤ *Condotta ed etica*

Nella conduzione di tutte le proprie attività ed in tutti i paesi in cui opera, Bitron agisce con integrità e correttezza, rispettando tutte le leggi applicabili. Bitron richiede questo stesso modo di operare ai suoi Fornitori.

Tutti i Fornitori di Bitron sono tenuti a rispettare il "Codice di condotta" di Bitron (BSR-001), al fine di essere qualificati e in grado di mantenere il business con Bitron.

Questi principi generali devono essere considerati la base per i rapporti commerciali di successo tra Bitron e tutti i suoi Fornitori.

I Fornitori devono rispettare pienamente tutte le leggi applicabili in materia di tangenti e pagamenti impropri.

Inoltre, la politica di Bitron sul "Codice di condotta" indica a tutte le persone che agiscono per conto del Fornitore di comunicare prontamente i conflitti di interesse.

I Fornitori devono applicare politiche e procedure per monitorare e prevenire atti di corruzione.

Bitron incoraggia i suoi Fornitori a considerare l'utilizzo della ISO 37001 come linea guida per un efficace standard di gestione anticorruzione.

➤ Privacy

Bitron rispetta la privacy dei suoi Clienti e dei suoi Fornitori e si impegna a rispettare le leggi sulla privacy applicabili in tutti i paesi in cui Bitron opera. Bitron intende garantire la privacy e la sicurezza dei dati personali o delle informazioni acquisite di ciascun dipendente, Cliente e Fornitore in linea con le disposizioni del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"). In conformità con questi requisiti, i Fornitori devono applicare ragionevoli misure tecniche, amministrative, personali e fisiche per salvaguardare le informazioni personali e i dati acquisiti contro la perdita, il furto e l'uso e/o la modifica non autorizzati. L'informativa sulla privacy è reperibile sul sito internet di Bitron.

➤ Condizioni di lavoro

Consapevole che la sua catena di fornitura comprende diverse regioni in tutto il mondo, Bitron è impegnata a mantenere condizioni e standard di lavoro dignitose e rispettose per tutti i dipendenti in tutti i luoghi di lavoro di Bitron.

I Fornitori devono applicare e mantenere le idonee condizioni di lavoro in tutti i loro luoghi di lavoro, imponendo i medesimi principi ai loro fornitori e/o sub-Appaltatori e/o ausiliari. La mancata osservanza delle previste condizioni di lavoro e /o leggi e regolamenti applicabili potrà essere suscettibile di sospensione e/o interruzione della fornitura con Bitron.

I Fornitori si impegnano a considerare l'utilizzo di SA8000 come linea guida per un efficace standard di gestione della responsabilità sociale di impresa.

➤ Salute e Sicurezza sul lavoro

Bitron è impegnata a mantenere condizioni e standard sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, in conformità a leggi e regolamenti applicabili.

I Fornitori devono applicare e mantenere le corrette idonee condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, imponendo i medesimi principi ai loro fornitori e/o sub-Appaltatori e/o ausiliari. La mancata osservanza delle previste condizioni di salute e sicurezza sul lavoro e/o delle leggi e dei regolamenti applicabili sarà suscettibile di sospensione e/o interruzione della fornitura con Bitron.

I Fornitori si impegnano a implementare i requisiti della ISO 45001 o standard equivalenti per un'efficace gestione del sistema di salute e sicurezza sul lavoro.

➤ Conflict Minerals

Conformemente alle leggi e ai regolamenti applicabili (Regolamento UE 821/2017 e Dodd Frank Act Section 1502 degli Stati Uniti), i Fornitori devono immediatamente comunicare per iscritto a Bitron se i Prodotti, nell'intera catena di approvvigionamento, contengano Conflict Minerals provenienti da fonti che sostengono o finanziano gruppi armati o sostengono trattamenti inumani (ad esempio dalla Repubblica Democratica del Congo o paesi adiacenti e/o da zone ad alto rischio di conflitto).

Per garantire la conformità alle normative e/o leggi nazionali e/o internazionali applicabili, i Fornitori devono comunicare immediatamente e nelle modalità previste dalle leggi applicabili a Bitron le informazioni sui Conflict Minerals, utilizzati dai propri sub-Appaltatori e/o ausiliari. In ogni caso il Fornitore dovrà fornire tutti i dati richiesti sui Conflict Minerals e sul loro utilizzo.

Ulteriori informazioni sul Conflict Minerals possono essere trovate cliccando su uno di questi link:

<http://www.aiag.org>

<http://www.conflict-minerals.com>

<http://ec.europa.eu/trade/policy/in-focus/conflict-minerals-regulation/legal-texts-and-documents/>

Nota: su tutti gli argomenti sopra menzionati, i Fornitori devono pubblicare e aggiornare tutte le dichiarazioni, la documentazione e/o le certificazioni applicabili in base alle notifiche ricevute dal portale Bitron "B-SupPort", almeno una volta all'anno.

Se Bitron non riceverà il rapporto richiesto dal Fornitore, Bitron avrà il diritto di escludere immediatamente il Fornitore dall'elenco dei Fornitori idonei, senza fornire alcuna motivazione.

1.5 PROTEZIONE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Nell'utilizzare eventualmente determinate informazioni definite riservate da Bitron e/o dai Clienti e/o terzi rilevanti, il Fornitore si obbliga a rispettare le discipline di cui alle CGA e a stipulare e rispettare idoneo accordo di riservatezza (o Non Disclosure Agreement "NDA") con Bitron, ove richiesto.

A tal fine si segnala al Fornitore, che avendo Bitron ottenuto la certificazione ISO 27001, non si esclude che il Fornitore si debba adeguare a quanto disposto dalle politiche di Bitron in tal senso e/o, qualora necessario, a dover certificare se stesso a tale normativa. La politica Bitron definisce tre livelli: interno-confidenziale e segreto:

Salvo diversa indicazione ed approvazione da parte di Bitron, tutte le comunicazioni inerenti alla prototipazione e i prototipi stessi, devono rispettare il grado di riservatezza "segreto"; adeguando il proprio sistema di gestione a tale grado di riservatezza.

1.6 CONFORMITÀ CON NORME E REGOLAMENTI / LEGGI IN AMBITO ESPORTAZIONI

Il Fornitore non dovrà fornire a Bitron Prodotti di cui all'elenco seguente:

- Prodotti "Dual Use";
- materiali destinati agli armamenti;
- gas fluorurati ad effetto serra;
- Prodotti che riducono lo strato di ozono;
- Prodotti soggetti a controlli sanitari o fitosanitari o autorizzazioni, per le normative nazionali e internazionali;
- U.S.A. Specially Designated Nationals and Blocked Persons List ("SDN");
- U.S.A. Export Control Classification Number ("ECCN") che non ricade sotto la giurisdizione de U.S.A. Department of Commerce e non è contenuto nella Commerce Control List ("CCL").

Qualora il Fornitore, nonostante il divieto suddetto, provi di essere munito di idonea autorizzazione alla spedizione e vendita di tali Prodotti, Bitron si riserva la facoltà di ogni più ampia valutazione in merito alla suddetta asserita autorizzazione.

In ogni caso il Fornitore deve periodicamente e continuativamente risultare in perfetta conformità, con ogni più ampia normativa, relativa al suo Prodotto e/o servizio. E' onere del Fornitore dimostrare a Bitron di essere periodicamente e continuativamente conforme a tali disposizioni.

Ulteriori informazioni ai seguenti link:

<http://ec.europa.eu/trade/policy/in-focus/conflict-minerals-regulation/legal-texts-and-documents/>

<https://www.treasury.gov/resource-center/sanctions/SDN-List/Pages/default.aspx>

<https://www.bis.doc.gov/index.php/regulations/export-administration-regulations-ear>

Il Fornitore dovrà conservare integra, almeno 10 anni dopo la consegna dell'ultimo/i Prodotto/i, tutta la documentazione di conformità. Il Fornitore dovrà, a seguito di richiesta formale Bitron, condividere i documenti richiesti con Bitron.

Il Fornitore dovrà attenersi alle leggi e ai regolamenti applicabili in materia di importazione, esportazione e dogana, inoltre il Fornitore dovrà espletare tutte le formalità doganali richieste in relazione all'origine delle merci.

I documenti di trasporto ("DDT") devono riportare almeno il numero dell'ordine Bitron, il codice identificativo Bitron, la descrizione relativa e la quantità del(i) Prodotto(i) a cui si riferiscono.

Il Fornitore dovrà indicare su tutti i documenti applicabili al Prodotto le seguenti informazioni:

- L'elenco completo della fornitura;
- il codice corretto della nomenclatura doganale, al fine di determinare le aliquote dei dazi doganali, eventuali misure commerciali (ad esempio sospensioni tariffarie, tassi antidumping, quote), norme di sicurezza e formalità sanitarie o fitosanitarie, misure di divieto o di embargo;
- dichiarazione del Fornitore a lungo termine per il(i) Prodotto(i) con lo Stato di origine preferenziale;
- in caso di origine non preferenziale del(i) Prodotto(i), il paese di origine dei Prodotti e i loro componenti, tecnologia e software inclusi;
- se i Prodotti sono soggetti al controllo delle esportazioni, la corretta identificazione e classificazione dei Prodotti.

Ogni cambiamento del paese di origine del Prodotto e/o identificazione e/o classificazione deve essere immediatamente comunicata a Bitron.

Il Fornitore deve nominare e comunicare a Bitron il suo responsabile (munito di giusti poteri) per qualsiasi problema doganale sul Prodotto, al fine di poter essere contattato da Bitron in qualsiasi momento, per le finalità al cui al presente paragrafo 1.6 del BSR.

2 ORGANIZZAZIONE E LEADERSHIP

2.1 QUALIFICAZIONE DEL FORNITORE

Tutti i Fornitori e i potenziali Fornitori, si devono registrare nel database "B-SupPort".

I Fornitori che si registrano in B-SupPort devono completare tutti i campi applicabili richiesti. I Fornitori devono aggiornare e mantenere periodicamente e continuativamente le informazioni richieste in B-SupPort.

Il B-SupPort gestisce i processi di valutazione e qualificazione dei Fornitori.

Al fine di qualificare i Fornitori, Bitron fonderà le proprie valutazioni anche in considerazione dei criteri operativi, finanziari e di qualità. Questi indicatori vengono revisionati periodicamente e continuativamente da Bitron e contribuiscono allo sviluppo delle strategie di acquisto.

Gli indicatori di prestazione e le valutazioni del Fornitore potranno essere condivisi tramite B-SupPort.

2.2 REQUISITI DI SISITEMA E CERTIFICAZIONI

Il Fornitore si impegna a ottenere le certificazioni necessarie e/o richieste da Bitron; questo impegno deve coinvolgere, ove richiesto, sia gli operativi sia gli apicali del Fornitore.

Per garantire ciò, il Fornitore deve:

- identificare dei "Process-owners";
- applicare dei principi di continuità aziendale, effettuando revisioni di piani di emergenza;
- sviluppare Prodotti e processi di sicurezza, con supporto e partecipazione al processo di escalation da parte di un rappresentante identificato;
- raggiungere obiettivi di qualità e requisiti di prestazione richiesti da Bitron e/o dai suoi Clienti
- attuare iniziative di "responsabilità aziendale" che si occupano di anticorruzione, nel rispetto delle regole della concorrenza, del codice di condotta e dell'etica.

L'obiettivo di Bitron è che tutti i Fornitori, che producono o che sono coinvolti nella catena di fornitura, devono essere almeno certificati ISO 9001 e, per il settore automobilistico è preferenziale la conformità alla IATF 16949.

I Fornitori devono caricare e aggiornare su B-SupPort tutte le certificazioni applicabili in base alle notifiche ricevute.

I Fornitori sono tenuti a dimostrare la loro conformità ad altri standard, come ad esempio: VDA, ISO 17025, ISO 27001, ISO 26262 e ISO 15504 SPICE, ISO 37001, ISO 22301, SA 8000, ISO 28001.

Il mancato caricamento delle certificazioni richieste o rinnovate comporterà una valutazione negativa da parte di Bitron, che potrebbe implicare anche una risoluzione dei rapporti con Bitron.

Al fine di verificare la corrispondenza tra il dichiarato e l'eseguito del Fornitore in relazione alle certificazioni necessarie o richieste, Bitron si riserva la facoltà, anche in questo ambito, di effettuare ogni più ampio Audit.

Qualora una certificazione esistente dovesse scadere, essere revocata, o essere sospesa, il Fornitore dovrà contattare immediatamente tutte le società di Bitron e gli stabilimenti a cui il Fornitore fornisce Prodotti informandoli del cambiamento di stato della certificazione. Tale informazione deve essere comunicata entro 5 giorni lavorativi a partire dalla data di sospensione.

In difetto di tali comunicazioni entro i termini qui stabiliti, Bitron, come in altri ambiti, potrà valutare negativamente il Fornitore incluso il caso di risoluzione anticipata dei rapporti, in conformità alle CGA.

In particolare ai Fornitori che non sono certificati IATF 16949, ma che operano nell'ambito Automotive, Bitron richiede necessariamente i seguenti e ulteriori requisiti di sistema al fine di valutare la qualifica del Fornitore:

1. devono essere almeno certificati ISO 9001 da un ente di certificazione esterno accreditato e riconosciuto dal IAF MLA (International Accreditation Forum - Multilateral Recognition Arrangement), dove lo scopo principale dell'ente terzo include la certificazione dei sistemi di gestione secondo la norma ISO/IEC 17021;

2. applicare i requisiti del “*Minimum Automotive Quality Management System Requirements for Sub-Tier Suppliers*” (“MAQMSR” – available at www.iatfglobaloversight.org – OEM Customer Specific Requirements);
3. devono anche effettuare tutte le necessarie verifiche sui loro processi per la conformità ai CQI (i.e. il “*Continuos Quality Improvement*”) applicabili;
4. applicare i requisiti specifici di sistema dei clienti OEM (reperibili sul sito <http://www.iatfglobaloversight.org/>), tra cui, per il mercato tedesco, è richiesta la nomina del responsabile per la sicurezza del Prodotto (i.e. PSB).

2.3 VERIFICA DEI FORNITORI

Ferme restando tutte le altre misure di controllo e/o Audit, Bitron si riserva il diritto di esaminare e valutare in ogni tempo il Fornitore, indipendentemente dalle certificazioni.

I Fornitori, compresi quelli imposti o indicati dal cliente, sono tenuti a permettere, con ragionevole preavviso, l'accesso a Bitron presso la struttura del Fornitore.

3 SVILUPPO E PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO

3.1 PIANIFICAZIONE E DEFINIZIONE DEI REQUISITI DEL PRODOTTO

Laddove applicabile, i Fornitori dovranno completare tutta la pianificazione e la presentazione anticipata del prodotto in piena conformità con il manuale AIAG “APQP / CP” (Advanced Product Quality Planning/Control Plan).

Salvo diversa indicazione ed approvazione da parte di Bitron, tutte le comunicazioni secondo il manuale AIAG “PPAP” (Production Part Approval Process) devono essere conformi ai requisiti di “Livello 3” o al livello minimo richiesto da Bitron e/o dai suoi clienti.

I Fornitori di parti di ricambio, componenti o assiemi devono essere conformi al processo di approvazione della produzione di parti di ricambio AIAG (Service PPAP).

I Fornitori devono svolgere tutte le attività necessarie e prescritte per garantire la chiarezza di tutti i requisiti specifici del Cliente e di Bitron come definiti negli Ordini di Acquisto e/o nelle CGA. Ciò include attività relative a progettazione, test, verifica e/o convalida e conformità del Prodotto. I Fornitori devono condurre e documentare analisi di fattibilità dettagliate per garantire che tutti i requisiti tecnici, di produzione, di prestazione, di specifica, di certificazione (omologazione) e di tempistica possano essere fattibili.

Il Fornitore deve mantenere attivo il suo processo di approvvigionamento diligentemente documentato, per tutta la sua catena di fornitura, indipendentemente sia imposta da Bitron e/o dal Cliente. Il processo di approvvigionamento deve includere un'analisi del rischio che tenga in considerazione tutti i dati sulle performance, l'analisi complessiva del rischio considerato che il Fornitore è responsabile nei confronti di Bitron e Cliente, garantendo costantemente la stabilità e la continuità delle forniture incluso quelle dei sub-Appaltatori e ausiliari.

Come definito specificamente da Bitron, ove applicabile, i Fornitori devono essere in grado di comunicare i dati CAD, sempre nel rispetto delle misure di sicurezza delle informazioni.

I Fornitori devono usare strumenti appropriati nella fase di sviluppo e progettazione del Prodotto come ad esempio: *Geometric Dimensioning & Tolerancing* (GD&T); *Failure Modes & Effects Analysis* (FMEA).

Il Fornitore deve assicurare una pianificazione idonea al fine di garantire il rispetto delle tempistiche concordate, tenendo conto anche tutte le risorse necessarie a supportare lo sviluppo del Prodotto e le relative attività.

I Fornitori devono collaborare strettamente con Bitron per garantire che tutti i processi siano adeguatamente controllati in modo da prevenire i difetti di Prodotto e o criticità di produzione. I controlli di processo produttivo devono essere sufficienti in modo da controllare le modalità di guasto identificate o identificabili attraverso l'analisi degli effetti dei modi di guasto del Fornitore (PFMEA).

Tutta la documentazione relativa ai sub-Appaltatori e/o ausiliari, sarà disponibile per una verifica, su richiesta di Bitron o del Cliente, anche in riferimento ai processi speciali di produzione come il trattamento termico, trattamenti superficiali, saldatura, stampaggio plastica, pressofusione, caratteristiche estetiche etc.

I Fornitori che progettano devono ricevere l'approvazione di Bitron su tutte le specifiche di progettazione, test, deroghe e convalida e/o auto-validazione, etc. del Prodotto. I Fornitori, progettando, devono garantire che tutto il personale di progettazione sia competente nell'utilizzo di tutti gli strumenti e le tecniche applicabili. Tutte le deroghe devono essere approvate da Bitron, per iscritto, prima dell'attuazione. Le richieste del Fornitore per delle deroghe e l'approvazione scritta di Bitron devono essere documentate.

I Fornitori che progettano, se coinvolti nell' automotive, devono completare tutte le appropriate analisi di rischio di progettazione (DFMEA), in conformità con i requisiti AIAG-VDA "FMEA Handbook".

Il Fornitore, in condivisione con Bitron, stabilirà tutti i requisiti necessari per effettuare le prove di PV (Product Validation). I dati ed i risultati dei test di PV devono essere disponibili su richiesta di Bitron.

3.2 MACCHINE E ATTREZZATURE

Bitron ha sviluppato norme dettagliate inerenti alle macchine e Attrezzature, denominate "Capitolato generale di fornitura per macchine ed attrezzature" (S10.3_C01), per garantire che i Fornitori forniscano macchine e Attrezzature di alta qualità per l'intera durata di vita delle stesse. Questo Capitolato è disponibile su "B-SupPort" e, ove richiesto, allegato alle CGA quale parte integrante delle stesse.

I Fornitori di macchine e Attrezzature sono responsabili dell'applicazione dei requisiti riportati sulle S10.3_C01. Le macchine e Attrezzature utilizzate da Bitron devono essere identificate. L'identificazione viene effettuata utilizzando specifiche etichette e/o identificazioni con contenuti simili come indicate da Bitron.

3.3 SVILUPPO E PROGETTAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Quando applicabile, come parte del processo di pianificazione, i Fornitori devono progettare e sviluppare un processo produttivo che soddisfi i volumi di produzione richiesti, i tempi e le modalità oltre a tutti i requisiti di qualità richiesti da Bitron.

Il Fornitore deve utilizzare un approccio multidisciplinare per l'identificazione e la mitigazione del rischio dei piani di sviluppo e miglioramento del processo produttivo.

Prima dell'approvazione e del lancio della produzione, il Fornitore deve fornire documentazione di pianificazione della qualità a Bitron:

1. analisi degli effetti delle modalità di guasto (i.e. *"Failure Mode Effect Analysis"* o, anche abbreviato, il *"FMEA"*). Durante l'attività di PFMEA, il Fornitore deve attivare interventi di mitigazione del rischio, in relazione al valore dell' Action Priority (AP).
2. diagramma di flusso di processo (i.e. *"Process Flow Diagram"* o, anche abbreviato *"PFD"*) e piano di controllo del processo (i.e. *"Product Control Plan"* o, anche abbreviato *"PCP"*).

Questi documenti, quando richiesti da Bitron, devono essere resi disponibili su "B-SupPort".

I Fornitori con responsabilità progettuale e di sviluppo del processo, devono ricevere l'approvazione di Bitron su tutte le specifiche di progettazione, test, deroghe e convalida e/o auto-validazione, etc. del processo. Tutte le deroghe devono essere approvate da Bitron, per iscritto, prima dell'attuazione. Le richieste del Fornitore delle deroghe e l'approvazione scritta di Bitron devono essere documentate.

I requisiti di cui sopra sono soggetti anche alla conformità con i requisiti dei clienti Bitron.

3.4 VALIDAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO

Prima di condividere tutti i documenti per l'approvazione della produzione finale di Bitron su "B-SupPort", il Fornitore deve convalidare tutta la documentazione di controllo (FMEA, PCP e PFD e tutti gli altri documenti richiesti da Bitron) per garantire che il processo di produzione sia adeguatamente dettagliato e tutti i sistemi di misurazione e controllo siano identificati e implementati.

Laddove applicabile, l'approvazione finale della produzione richiederà il completamento di tutte le attività prescritte AIAG / VDA e/o Bitron, richieste su "B-SupPort" incluse le caratteristiche dimensionali del componente, le certificazioni dei materiali, prove funzionali e tutti i documenti di certificazione di qualsiasi altro requisito aggiuntivo.

Eventuali deroghe richieste dal Fornitore in fase di presentazione del PPAP devono essere approvate per iscritto da Bitron e, ove richiesto dal Cliente, prima del caricamento del PPAP su B-SupPort. Salvo diversamente specificato da Bitron, tutte le comunicazioni devono essere conformi al livello 3 come descritto nel manuale AIAG PPAP e/o VDA2.

Laddove sia richiesta la condivisione dei dati sui materiali utilizzati sul Prodotto sulle piattaforme IMDS e/o CAMDS, il Fornitore dovrà indicare a Bitron il numero "ID" di tracciabilità della pratica utilizzata sulla piattaforma IMDS e/o CAMDS per le opportune verifiche. Laddove sia richiesta la conformità ai requisiti di leggi quali REACH, ROHS, ELV, etc. Bitron richiederà le relative dichiarazioni (firmate dal legale rappresentante del Fornitore) o altra documentazione richiesta, per le opportune verifiche.

In caso di fornitura di prodotti chimici (sostanze e miscele) pericolosi, il Fornitore è obbligato a fornire altresì a Bitron la scheda di sicurezza (SDS "Safety Data Sheet") aggiornata in accordo con i requisiti di legge in vigore e a caricarla periodicamente e continuativamente su B-SupPort.

In caso di fornitura di prodotti chimici non pericolosi, il Fornitore è tenuto a caricare su B-SupPort le ulteriori informazioni che ritiene necessarie per l'utilizzo sicuro del Prodotto.

In caso di fornitura di Prodotti soggetti alla normativa "contatto con alimenti e/o acqua potabile" il Fornitore è obbligato a caricare su B-SupPort le dichiarazioni dalle leggi applicabili firmate dal legale rappresentante del Fornitore per le opportune verifiche.

Le caratteristiche del Prodotto, identificate da Bitron o Clienti, che influenzano la progettazione, la fabbricazione, l'assemblaggio, la funzionalità saranno identificate e comunicate da Bitron al Fornitore. Come parte della validazione finale del Prodotto e del processo, al Fornitore sarà richiesto di stabilire, convalidare

e mantenere il livello di capacità di processo a breve e a lungo termine (i.e. “cpk”/”ppk”), come definito da Bitron. Le caratteristiche speciali, identificate da Bitron o da Clienti, che incidono sulla sicurezza o sulla conformità alle normative, devono essere verificate al 100%.

In caso di applicazione automotive, come richiesto da norma IATF 16949 o da requisiti specifici del Cliente, e se non diversamente indicato da Bitron, i Fornitori devono effettuare la ri-validazione periodica del Prodotto in relazione alle Specifiche tecniche e del livello di presentazione PPAP come determinato da Bitron.

In assenza di istruzioni specifiche da parte di Bitron, i Fornitori devono completare una ri-validazione annuale e presentare a Bitron i documenti di ISIR (i.e. “Initial Sample Inspection Report”) o PSW (i.e. “Part Submission Warrant”). I campioni relativi alla ri-validazione devono essere prelevati dal processo definitivo con produzione di serie.

3.5 APPROVAZIONE DI PROCESSO E PRODOTTO

In riferimento al processo di PPAP, i Fornitori devono predisporre una produzione limitata di pre-serie con un piano di controllo adeguato all’avvio. Bitron può effettuare un Audit di processo specifico o richiedere una autovalutazione.

I Fornitori non possono spedire il Prodotto senza approvazione PPAP completa, salvo che Bitron abbia concesso per iscritto una deroga e/o approvazione temporanea. I Fornitori devono spedire solo la quantità di Prodotto richiesta da Bitron o per il periodo di tempo concesso da Bitron.

4 PRODUZIONE E CONTROLLI GENERALI

4.1 CONTROLLO DELLE ATTREZZATURE

- Validazione, analisi dei sistemi di misurazione e monitoraggio periodico

Il Fornitore deve disporre di un sistema documentato per controllare, tarare e mantenere il corretto funzionamento di tutte le attrezzature comprese quelle di test, collaudi e verifiche, misurazione e prova con un rispettivo livello accettabile di ripetibilità e riproducibilità (Gage Reproducibility & Ripetibility “GR&R”) per gli strumenti e le apparecchiature di produzione.

Per effettuare tali verifiche, fare riferimento ad esempio al manuale AIAG “Measurement System Analysis MSA”. Bitron nella valutazione del fornitore tiene conto dell’uso di specifici software per l’elaborazione statistica dei dati.

In qualsiasi caso, tutte le attrezzature di Bitron, devono essere identificate e trattate dal Fornitore come di esclusiva proprietà di Bitron.

Il Fornitore deve mantenere un piano di taratura degli strumenti di misura. Tutti i documenti sulle tarature devono essere disponibili e tracciabili presso il Fornitore che, su richiesta di Bitron, deve esibirli. I servizi di taratura devono essere conformi ai requisiti relativi alla versione applicabile delle norme ISO 9001 o IATF 16949.

Nel caso in cui il Fornitore utilizzi un laboratorio esterno per la taratura e/o le verifiche delle Attrezzature, il Fornitore deve documentare l’idoneità del laboratorio incaricato. In ambito automotive, è richiesto che il laboratorio sia certificato ISO 17025 insieme all’accreditamento di specie applicabile.

- Aggiornamento delle istruzioni di lavoro

Le istruzioni di lavoro devono essere disponibili in tutte le postazioni di lavoro/controllo del Fornitore, con la descrizione di tutte le modalità operative corrette per la relativa postazione. Questi documenti devono contenere:

- riferimenti a disegni o Specifiche,
- un livello di revisione,
- un' approvazione data da personale appropriato del Fornitore.

Ogni volta che viene apportata una modifica a disegni o Specifiche che influiscono sulle istruzioni di lavoro, queste devono essere aggiornate in tal senso.

4.2 MONITORAGGIO DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO

Ove applicabile, il controllo del processo di produzione deve includere il monitoraggio continuo da parte del Fornitore delle caratteristiche del Prodotto/processo e di tutti i parametri chiave che influenzano il processo di produzione.

Se il Prodotto e/o il processo è soggetto a conformità richieste da leggi o regolamenti e/o a requisiti sulla sicurezza, i parametri di processo e le caratteristiche di Prodotto devono essere documentati nei piani di controllo del Fornitore.

Su richiesta di Bitron, i Fornitori devono documentare la conformità ai requisiti di Prodotto e di processo. In ambito automotive, la verifica dei parametri di processo deve tenere conto dei requisiti indicati dai manuali AIAG - *Continuous Quality Improvement "CQI"* in relazione ai processi speciali. L'esito di tali verifiche deve essere reso disponibile su richiesta di Bitron.

➤ Classificazione delle caratteristiche di Prodotto

Bitron e/o il Cliente ha definito la propria simbologia per la classificazione delle caratteristiche del Prodotto e tale simbologia è presente nella documentazione tecnica del Prodotto (es. disegni tecnici).

4.3 NON CONFORMITA' E AZIONI CORRETTIVE

In caso di caratteristiche non conformi, in qualsiasi fase esse siano rilevate da Bitron, quest'ultima potrà emettere una segnalazione di non conformità nei confronti del Fornitore.

La non conformità sarà documentata su B-SupPort.

In tali casi, il Fornitore deve immediatamente attuare tutte le azioni di contenimento idonee, efficaci e necessarie per garantire la corretta fornitura a Bitron e dovrà mantenerle in vigore fino a quando le azioni correttive del Fornitore non saranno state approvate da Bitron e successivamente applicate.

Se non diversamente specificato, il riscontro della segnalazione di non conformità e le indicazioni sulla modalità di contenimento, devono pervenire a Bitron entro 24 ore dalla segnalazione.

Al momento del riscontro della segnalazione, il Fornitore deve anche avviare tutte le attività necessarie per definire l'azione correttiva più idonea documentandola sul B-SupPort allegando qualsiasi altra documentazione richiesta da Bitron.

Le attività correlate alla definizione dell'azione correttiva si basano sulla metodologia di risoluzione dei problemi chiamata "8 discipline (8D)".

Tutta la documentazione sull'azione correttiva del Fornitore deve essere presentata a Bitron entro 5 giorni lavorativi, o altra tempistica accettata da Bitron, dalla segnalazione di non conformità. Bitron avrà la facoltà di accettare o meno l'azione correttiva presentata dal Fornitore.

In caso di segnalata non conformità, il Fornitore dovrà in ogni caso informare immediatamente per iscritto Bitron di ogni potenziale impatto della non conformità che possa coinvolgere altre forniture agli stabilimenti Bitron.

Ogni processo di non conformità comporterà un ricalcolo dell'indice di performance del Fornitore su B-SupPort. Bitron ha il diritto di sospendere, anche temporaneamente, l'accettazione e sospendere il "Free Pass". In tali casi, il Fornitore dovrà consegnare i Prodotti, allegando una dichiarazione di conformità del lotto, identificando con una etichetta che segnala che il Prodotto è conforme.

Il Fornitore si assume tutti i costi relativi e derivanti dalla non conformità relativamente a:

- selezione del Prodotto del Fornitore effettuata da uno stabilimento Bitron, o da persone autorizzate da Bitron, fino all'arrivo delle scorte certificate;
- fermo linea di produzione;
- selezione di Prodotto finito e/o alienazione di materiale/campagna di richiamo;
- ore dedicate ad effettuare analisi sui problemi;
- prove di laboratorio aggiuntive;
- eventuali addebiti relativi a selezioni/rilavorazione sostenuti da Bitron o tramite terze parti;
- spese di trasporto correlate;
- deroghe non autorizzate;
- ogni altro danno recato a Bitron ed al Cliente;

➤ Tracciabilità

Il Fornitore deve applicare la metodologia per la tracciabilità stabilita da Bitron, salvo diverse disposizioni, da attuarsi previa autorizzazione scritta di Bitron.

Il Fornitore deve assicurare l'implementazione e la gestione di un metodo di consegna e gestione delle scorte efficace e conforme a quanto disposto da Bitron.

Il mancato rispetto dei requisiti di tracciabilità e/o della gestione delle consegne può portare al rifiuto del materiale e all'emissione di segnalazioni di non conformità. Le registrazioni di tracciabilità devono essere conservate e accessibili a Bitron per tutta la durata della vita del Prodotto più un anno, salvo il caso in cui sia stato diversamente disposto e autorizzato da Bitron.

In ambito automotive Bitron suggerisce di utilizzare come linea guida il AIAG CQI 28 "Traceability guideline".

I Fornitori possono essere sottoposti a un c.d. "stato speciale di fornitura", ossia spedizione a contenimento controllato (ad esempio CSL1/2) eseguita dal fornitore (CSL1) o da una terza parte (CSL2) e, in tali casi, devono notificare a tutti gli stabilimenti Bitron a cui spediscono il Prodotto, l'applicazione dello specifico stato di attività speciale.

A tal fine, se specificato da Bitron, i Fornitori potrebbero dover certificare il Prodotto dopo che si è verificato un reso secondo i seguenti due livelli di controllo:

- Il Fornitore deve selezionare e controllare tutti i lotti e dichiararne la conformità a seguito dei controlli effettuati;
- il Fornitore, a seguito di richiesta Bitron, deve effettuare la selezione ed il controllo mediante una società terza con conseguente certificazione.

La società terza di cui al controllo suddetto, resta a carico del Fornitore anche se dovrà essere sempre approvata e/o selezionata da Bitron. I controlli suddetti non sono un'esimente idonea a giustificare ritardi e/o difformità nelle forniture obbligatorie del Fornitore. Il Fornitore deve in ogni caso identificare i Prodotti che sono stati oggetto di controllo e quindi di certificazione di conformità, come disposto dai livelli di controllo suddetti e secondo le istruzioni richieste alla bisogna da Bitron.

4.4 METODO DI VALUTAZIONE DEL FORNITORE DI MATERIALE DIRETTO

Il processo di valutazione dei Fornitori è progettato per ridurre i problemi di qualità e consegna dei Fornitori e per migliorare le prestazioni generali del Fornitore.

Il processo di valutazione viene avviato da Bitron solo dopo che tutte le altre misure ordinarie di rimedio e intervento nella gestione delle forniture non hanno rimediato al problema.

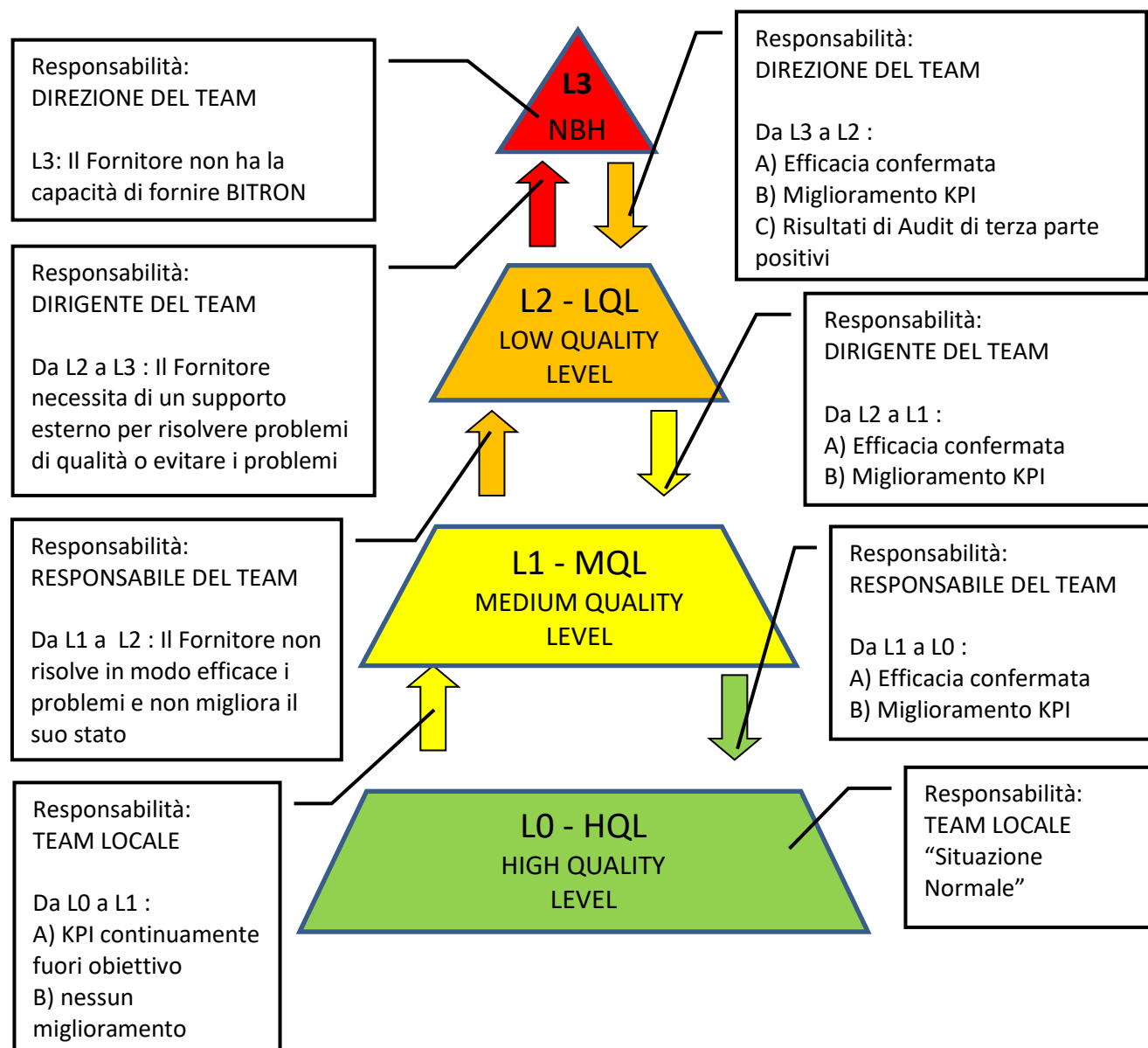
Il processo di valutazione di Bitron in merito al Fornitore può comportare le seguenti fasi:

- rendere consapevoli tutti i livelli di management di Bitron dei problemi;
- coinvolgere tutti i livelli di management nel processo di soluzione;
- assegnare risorse adeguate per guidare la soluzione di problemi e miglioramenti della fornitura;
- prendere la decisione di non procedere con nuove forniture ("NBH") e/o sospendere la fornitura e/o di avvalersi di un altro fornitore e/o di un'altra fornitura;
- garantire un'adeguata comunicazione sia alla direzione esecutiva dei Fornitori che a quella di Bitron.

I livelli di valutazione ed i relativi livelli di responsabilità sono raffigurati nella seguente Figura 1:

Figura 1

CRITERI DI ESCALATION	LIVELLI DI ESCALATION	CRITERI DI DE-ESCALATION
-----------------------	-----------------------	--------------------------



- **TEAM LOCALE:** dipartimenti coinvolti nell'analisi e nella valutazione delle prestazioni del Fornitore allocati nell'unità produttiva Bitron;
- **RESPONSABILE DEL TEAM:** responsabili dei dipartimenti coinvolti nell'analisi e nella valutazione delle prestazioni del Fornitore allocati nell'unità produttiva Bitron;
- **DIRIGENTE DEL TEAM:** dirigente dei dipartimenti coinvolti nell'analisi e nella valutazione delle prestazioni del Fornitore allocati nell'unità produttiva Bitron;
- **DIREZIONE DEL TEAM:** direzione dei dipartimenti coinvolti.

Ad ogni livello di valutazione ulteriore al Livello 0, corrispondono specifiche attività di Bitron e del Fornitore, come elencato qui di seguito:

Livello 1	<ul style="list-style-type: none">• Il RESPONSABILE DEL TEAM comunica lo stato al Fornitore• Azioni di contenimento livello 1• Richiesta al Fornitore di piani di azioni correttive sistemiche• Comunicazione al DIRIGENTE DEL TEAM
Livello 2	<ul style="list-style-type: none">• DIRIGENTE DEL TEAM notifica lo stato al Fornitore• Azioni di contenimento livello 2• Bitron pianifica ed esegue Audit presso il Fornitore per valutare l'efficacia delle azioni correttive• comunicazione al DIREZIONE DEL TEAM
Livello 3	<ul style="list-style-type: none">• Bitron notifica a enti di certificazione• Meeting di direzione• Azioni di contenimento livello 3• Decisione su NBH e/o ricerca di Fornitori alternativi

4.5 MODIFICHE DI PRODOTTO O PROCESSO / DEROGHE

Tutte le richieste di modifica inerenti il progetto o il processo produttivo (comprese le modifiche presso i suoi sub-Appaltatori e/o ausiliari), devono essere approvate da Bitron prima della loro attuazione. Non sono autorizzate modifiche senza l'approvazione scritta e documentata di Bitron. Il Fornitore deve inoltrare la richiesta alla persona di riferimento di Bitron in tempo utile per le necessarie approvazioni.

Il Fornitore deve garantire che tutta la documentazione a supporto della modifica applicabile sia aggiornata e possa essere soggetta ad una richiesta PPAP, ove applicabile. Il Fornitore potrà spedire il Prodotto solo a fronte di un'approvazione scritta di Bitron, che può concedere la deroga in riferimento a quantità o durata della spedizione.

I Fornitori devono rispettare le modalità di gestione della deroga definite da Bitron e devono adeguarsi alla documentazione richiesta dal Cliente.

La prima spedizione dei Prodotti soggetti a deroga/concessione, deve essere chiaramente identificata come da indicazioni di Bitron.

5 GESTIONE PRODOTTI E LOGISTICA DEL FORNITORE

Per facilitare la comunicazione tra Bitron ed il Fornitore in merito a esigenze logistiche, Bitron richiede che il Fornitore sia in grado di gestire i dati per mezzo del sistema EDI o Web EDI.

5.1 REQUISITI GENERALI PER PROCESSI DI LOGISTICA

I Fornitori devono progettare e gestire i propri processi di logistica per garantire la consegna dei Prodotti richiesti, rispettando luogo di consegna, tempi e requisiti di qualità specificati da Bitron.

Il Fornitore svilupperà una pianificazione logistica che garantirà:

- minima complessità nei processi aziendali di logistica;
- massima flessibilità per supportare la risposta a variazioni tardive nel quantitativo e nei tempi di consegna;
- scorte minime nella catena di approvvigionamento;
- strategie di imballaggio che rispettino tutti i requisiti di movimentazione e carico;
- consegna just in time conforme ai tempi di consegna stabiliti;
- comunicazione tempestiva di tutte le potenziali interruzioni di fornitura.

Bitron determinerà gli Incoterms che verranno utilizzati.

5.2 IMBALLI

I Fornitori devono attenersi alle istruzioni di imballaggio definite da Bitron. L'approvazione per tutti i nuovi imballaggi o le modifiche proposte agli imballaggi esistenti deve essere concessa da Bitron per iscritto, prima della produzione di serie.

Tutti i Fornitori che forniscono un Prodotto a Bitron, devono rispettare le leggi applicabili su etichettatura e imballaggio.

Ove applicabile gli imballaggi, pallet e contenitori in legno devono essere conformi alla "norma ISPM n. 15 sulla protezione delle piante". I Fornitori devono rimuovere tutte le etichette obsolete dagli imballi prima di ogni nuova spedizione.

I Fornitori devono garantire che tutti i containers di spedizione siano puliti, idonei alla spedizione del Prodotto e che tutte le porte funzionali o le cerniere siano operative e sicure.

Ogni singolo imballo non deve superare i 18 kg di peso. Diversamente la confezione dovrà essere movimentata con gli adeguati sistemi di trasporto (ad esempio pedane, carrello elevatore, manipolatori semiautomatici).

Per la preservazione del Prodotto, non è ammessa la presenza di sacchetti igroscopici che contengano DMF (Dimethylfumarate).

Per i Prodotti soggetti a scadenza deve essere chiaramente indicata, sul singolo imballo, la data di validità del Prodotto stesso.

I Prodotti sensibili alle scariche elettrostatiche devono essere trattati, maneggiati, mantenuti e consegnati in speciali imballaggi protettivi e correttamente identificati in conformità con IEC 61340-5-2 e S.M.I. ed in conformità a tutte le norme nazionali e internazionali su *Electro Static Discharge* ("ESD").

5.3 IDENTIFICAZIONE ED ETICHETTATURA

Il Fornitore deve identificare chiaramente il Prodotto prima della spedizione e deve garantirne l'identificazione fino alla consegna a Bitron.

Il Fornitore deve identificare il Prodotto in tutte le fasi di consegna (prototipi, pre-serie e serie).

Tutti i tipi di imballo devono essere identificati come, ad esempio, container con master labels, imballo misti con etichette miste ed elenchi, etichette dedicate al prodotto tipo metalli.

Tutte le etichette devono comprendere informazioni leggibili sia da persone che da strumenti automatici (come ad esempio lettori di Bar-code o matrix-code).

Le etichette applicate dal Fornitore dovranno essere idonee al trasporto e dovranno restare adese all'imballo fino alla consegna a Bitron.

6 MONITORAGGIO DEL FORNITORE

6.1 REGISTRAZIONE DELLE PERFORMANCE DEL FORNITORE

Il livello di performance del Fornitore è monitorato e registrato attraverso "B-SupPort".

6.2 CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il livello di performance del Fornitore comprende dati relativi a qualità e consegne ed è misurato da Bitron in tempo reale.

Il Fornitore può accedere a "B-SupPort" per prendere visione del proprio livello di performance.

Elementi di misurazione possono includere, ad esempio:

- difetti per un milione di pezzi prodotti (PPM);
- numero di non conformità, incidenti e loro impatto;
- tempo di reazione;
- rispetto dei tempi di consegna;
- risultati di audit;
- certificazioni;
- valutazioni finanziarie.

I Fornitori devono intraprendere azioni immediate ed appropriate per affrontare eventuali carenze di prestazioni.

I Fornitori devono utilizzare gli stessi sistemi di valutazione per i propri sub-Appaltatori e/o ausiliari.

6.3 MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL FORNITORE

I Fornitori devono implementare un sistema basato sul miglioramento continuo come parte integrante dei sistemi di gestione e del processo di pianificazione aziendale.

Le attività di miglioramento continuo devono essere documentate e tracciate.

I Fornitori devono stabilire periodicamente obiettivi con strategie orientate al miglioramento continuo, considerando il livello di soddisfazione di Bitron e del Cliente.

I Fornitori devono utilizzare tutti gli strumenti appropriati, come ad esempio il ciclo Plan Do Check Act ("PDCA"), Six Sigma ("DMAIC") e altre metodologie per garantire un approccio disciplinato e sistemico al miglioramento continuo.

7 RIFERIMENTI

7.1 TERMINI ED ABBREVIAZIONI

AIAG	Automotive Industry Action Group
APQP	Advance Product Quality Planning
CAD	Computer-aided Design
CAMDS	China Automotive Material Data System
CGA	Condizioni Generali di Acquisto Bitron
CQI	Continuous Quality Improvement : Series of self-assessment standards for specialized processes including, heat treat, plating, coating, warranty, welding and soldering
CS	Controlled Shipping
DFMEA	Design Failure Modes Effects & Analysis
DV	Design Validation
FIFO	First In First Out
FMEA	Failure Mode and Effects Analysis
FMVSS	Federal Motor Vehicle Safety Standards
GD&T	Geometric Dimensioning & Tolerancing
GDPR	General Data Protection Regulation
IATF	International Automotive Task Force
IEC	International Electrotechnical Commission
IMDS	International Material Data System
ISO	International Organization for Standardization
ISPM	International Standards for Phytosanitary Measures
MMOG	Materials Management Operations Guidelines
MSA	Measurement Systems Analysis
NAFTA	North American Free Trade Agreement
OE(M)	Original equipment (manufacturer)
OHSAS	Occupational Health & Safety Advisory Services
PCP	Process Control Plan
PDCA	Plan-Do-Check-Act
PFD	Process Flow Diagram
PFMEA	Process Failure Modes Effects & Analysis
PPAP	Production Part Approval Process
PSW	Part Submission Warrant
PV	Production Validation
REACH	Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals
RPN	Risk Priority Number
SPICE	Software Process Improvement and Capability dEtermination
SQA	Supplier Quality Assurance
SQD	Supplier Quality Development
TS	Technical Specification
VDA	Verband der Automobilindustrie (German Automobile Industry Association)

7.2 LISTA SITI WEB

Bitron Supplier Portal “B-SupPort”	http://www.bitron.net supplier/application section
<ul style="list-style-type: none"> • CQI (Continuous Quality Improvement) • IATF 16949 & ISO 9001:2015 • MMOG – Materials Management Operations Guidelines 	https://www.aiag.org
Conflict Minerals	http://www.responsiblemineralsinitiative.org/
<ul style="list-style-type: none"> • IATF – International Automotive Task Force • Minimum Automotive Quality Management System Requirements (MAQMSR) 	http://www.iatfglobaloversight.org/
NAFTA/Customs Compliance	<ul style="list-style-type: none"> • http://www.cbsa-asfc.gc.ca/trade-commerce/tariff-tarif/ • http://www.cbsa-asfc.gc.ca/publications/menu-eng.html • https://hts.usitc.gov/current
ISPM – International Standards for Phytosanitary Measures	http://www.fao.org/3/a-mb160e.pdf
EUROPEAN REGULATIONS AND DIRECTIVES (e.g. REACH/ROHS/ELV...)	https://eur-lex.europa.eu
Specially Designated Nationals And Blocked Persons List (“SDN”) Human Readable Lists	https://www.treasury.gov/resource-center/sanctions/SDN-List/Pages/default.aspx